



LA DOMENICA NELLA BASSA

Avis e Aido divise nel trend ma unite nello spirito benefico

Ieri a Castelvetro l'assemblea delle sezioni locali; confermata la sinergia

Due associazioni, due trend differenti, ma un'unica voglia di fare del bene verso il prossimo collaborando insieme. Avis e Aido vanno sempre a braccetto a Castelvetro, dove ieri mattina le due sezioni locali delle associazioni hanno svolto le rispettive assemblee. Due momenti distinti, ma di fatto collegati tra loro, visto che anche per il 2011 le iniziative vedono Avis e Aido in sinergia.

La mattinata è stata aperta dall'assemblea dell'Aido, alla quale ha partecipato anche il presidente provinciale Luigi Baldini.

Come avevamo riportato nei giorni scorsi, il 2010 è stato un anno molto positivo per l'associazione che nel corso dello scorso anno ha visto l'arrivo di 48 nuovi volontari, che ha permesso di raggiungere quota 300. La bella notizia è stata illustrata nella relazione del presidente della sezione castelvetrese Alba Macorig, che ha al contempo invitato i volontari a un maggiore impegno nelle iniziative programmate.

Nell'assemblea è emersa la necessità di instaurare un rapporto diretto e di fiducia con i cittadini, in particolare con i giovani attraverso i pari età già iscritti all'Aido.

Meno roseo, invece, il quadro numerico dell'Avis guidata da Cristiano Politi, associazione comunque molto attiva sul territorio, ma che nel 2010 ha visto la perdita di

due donatori, con 8 nuovi iscritti che hanno compensato in parte i 10 dimessi per un totale di 116 volontari attivi. Anche alla luce di questo, si è deciso di potenziare, insieme all'Aido, il punto di contatto con la popolazione, conoscendo personalmente i cittadini e sensibilizzandoli verso l'attività be-

nefica.

Le due associazioni hanno inoltre manifestato la volontà di presenziare, anche per il 2011, a tutte le manifestazioni in programma a Castelvetro come per esempio eventi e sagre.

Il primo appuntamento per Avis e Aido sarà l'organizzazione in

aprile della marcia di primavera, alla quale seguirà la festa della mamma.

Infine, è stata confermata la volontà di collaborare con le altre associazioni sul territorio come per esempio Protezione civile, alpini e Pontegreen.

Luca Ziliani

IERI IN PIAZZA L'INIZIATIVA "SE HAI QUALCOSA DA DIRE..."

"Una Cortemaggiore diversa?", parola ai cittadini

Siamo soddisfatti dai risultati dell'iniziativa, che ha visto circa 25 commenti liberi da parte dei cittadini". Con queste parole, il coordinatore del gruppo civico "Una Cortemaggiore diversa?" Federico Ferri (in foto) commenta l'esito della manifestazione andata in scena ieri in piazza Patrioti e denominata "Se hai qualcosa da dire, non scriverlo sui muri". Il gruppo civico (che intende presentarsi alle prossime elezioni amministrative) aveva preparato alcuni striscioni bianchi e pennarelli; «Prima di dire noi qualcosa ai magiostri - spiega Ferri - abbiamo voluto che la gente dicesse qualcosa a noi. La risposta è stata molto soddisfacente; diverse persone hanno scritto e molti di più si sono fermati incuriositi. Il tema era libero, ma l'argomento che è



emerso maggiormente è quello legato alla necessità dei cittadini di avere un asilo nido in paese». «Pur essendo - continua Ferri - un'iniziativa politica, abbiamo voluto cercare di dar voce ai magiostri. E' stato un modo di dar continuità all'attività che avevamo fatto nei scorsi mesi con i volantini».

Archiviata questa iniziativa, un'altra è alle porte: domenica prossima, salvo imprevisti, il gruppo civico "Una Cortemaggiore diversa?" si presenterà ai cittadini ufficializzando il movimento e il candidato, che come "Cronaca" aveva anticipato sarà lo stesso Federico Ferri. La presentazione si dovrebbe svolgere in quella che sarà la nuova sede del gruppo in via Colombini a Cortemaggiore.

(lu.zil.)

Il sindaco di Corte

«Gardesa, c'è grande attenzione»



«Seguiamo attentamente ogni giorno le vicende di questa azienda e siamo sempre vicini ai lavoratori». Con queste parole il sindaco Gianluigi Repetti interviene sulla situazione della Gardesa, importante azienda magiostrina con circa 200 dipendenti e che sta facendo i conti con qualche difficoltà occupazionale che interessa una ventina di posti di lavoro. «Stiamo seguendo - spiega Repetti - la situazione e penso che la trattativa tra azienda e sindacati stia andando verso una soluzione che sembra la più indolore possibile. Ribadisco che su questa vicenda l'attenzione dell'Amministrazione comunale è quotidiana e continueremo a essere vicini alle impiegate e agli operai della Gardesa».